

BILANCIO SOCIALE 2021



INDICE

• NOTA METODOLOGICA	pag. 4
• PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE	pag. 5
• IDENTITA'	pag. 8
– Chi siamo	pag. 9
– Oggetto sociale	pag. 11
– Missione e principi	pag. 12
– Le attività realizzate	pag. 13
– Storia	pag. 14
– Collaborazioni con enti ed istituzioni	pag. 17
• STRUTTURA, GOVERNO, E AMMINISTRAZIONE	pag. 18
– Soci	pag. 19
– Organigramma	pag. 20
– Governance	pag. 21
• PORTATORI DI INTERESSE	pag. 25
– Persone dell'organizzazione	pag. 26
– I donatori attivi	pag. 27
– I volontari	pag. 29

INDICE

– Il personale dipendente	pag. 30
– Il personale in libera professione	pag. 34
• SERVIZI EROGATI ED OBIETTIVI	pag. 35
• IMPATTO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	pag. 37
• LA SITUAZIONE PATRIMONIALE	pag. 38
• LA SITUAZIONE ECONOMICA	pag. 39
• IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO	pag. 40
• MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO	pag. 45

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'Associazione Avis Provinciale di Padova OdV rende conto di scelte, attività, risultati e impiego di risorse, per consentire agli interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole sull'interpretazione e realizzazione della sua missione sociale. L'obiettivo è quindi misurare e comunicare senso e valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i portatori di interessi (stakeholders) nei confronti dell'organizzazione.

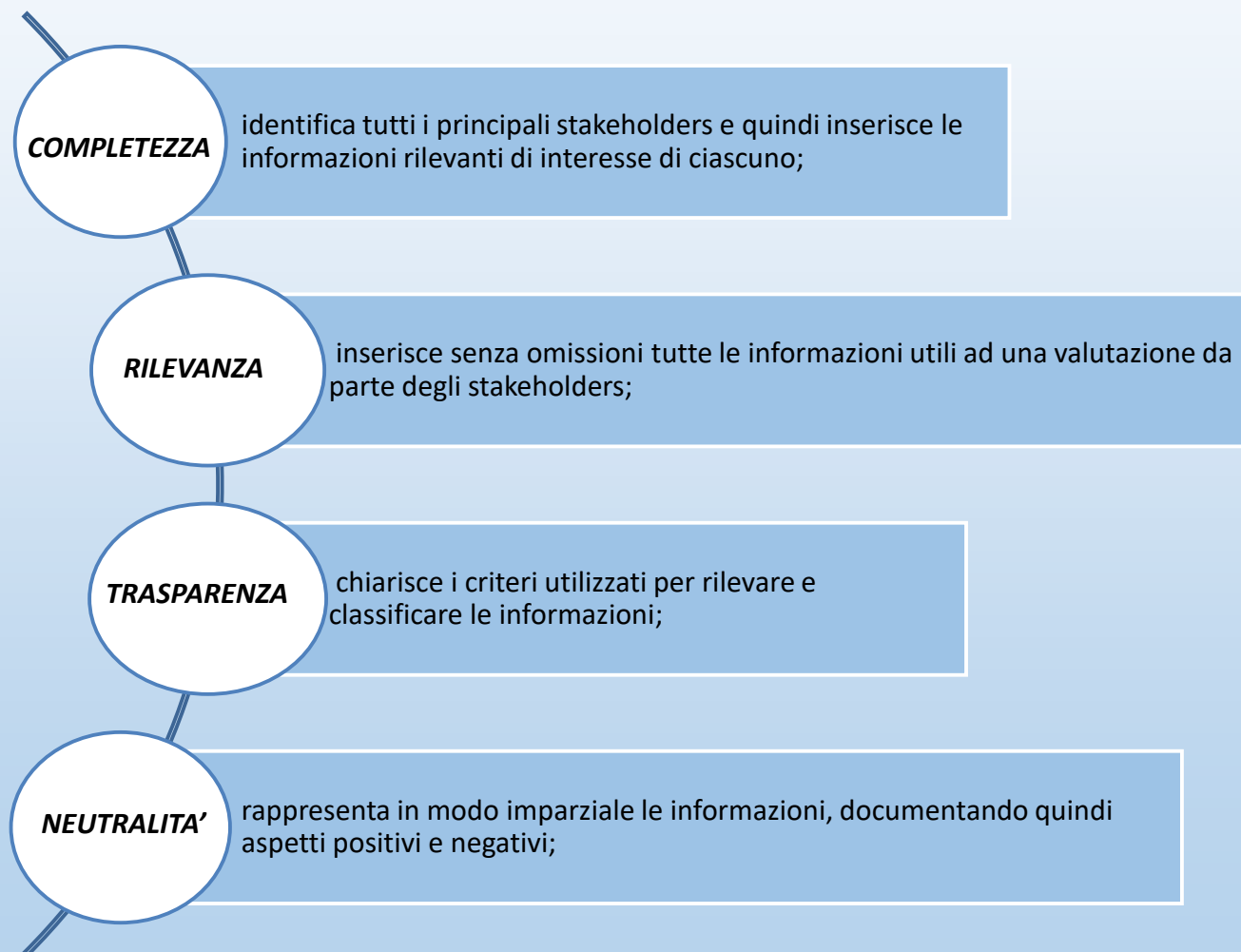
Il bilancio sociale rendiconta tutta l'attività dell'associazione e accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio economico. Il documento è strutturato secondo quanto previsto dalle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale viene presentato all'Assemblea dei Soci che lo approverà.

Nel Bilancio 2021 è presente nel rendiconto economico, la comparazione con l'anno 2020, appositamente ricostruita per garantire la comparabilità.

I criteri di redazione utilizzati sono conformi a quanto previsto dall'articolo 14 del Codice del Terzo Settore e alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, approvate dal Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019.



Principi di rendicontazione



Principi di rendicontazione

COMPETENZA DI PERIODO

documenta attività e risultati dell'anno di riferimento;

COMPARABILITA'

inserisce per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori / Enti);

CHIAREZZA

utilizza un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;

VERIDICITA' E VERIFICABILITA'

riferisce sulle fonti utilizzate;

Principi di rendicontazione

ATTENDIBILITA'

evita sovrastime o sottostime e non presenta dati incerti come se fossero certi;

AUTONOMIA

garantisce autonomia e indipendenza nella redazione del bilancio sociale.

Identità



Chi siamo

L'Associazione Avis Provinciale di Padova OdV è una associazione riconosciuta senza scopo di lucro che assume la qualifica di OdV ai sensi del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 in data 23 marzo 2019 approvando lo Statuto attualmente in vigore.

L'associazione è stata costituita nel dicembre del 1959 ed è nata allo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole.

L'Avis Provinciale di Padova è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

l'Avis Provinciale, coordinandosi con l'AVIS Nazionale e con l'Avis Regionale nonché con le Istituzioni Pubbliche territoriali competenti, svolge nei confronti delle associazioni che la costituiscono, una funzione di indirizzo, di coordinamento, verifica e controllo per il raggiungimento degli obiettivi associativi.

L'AVIS Provinciale si pone come obiettivo primario il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue. A tal fine risulta indispensabile promuovere la donazione per avere un numero sempre crescente di donatori periodici e controllati che possano garantire il soddisfacimento di questo obiettivo.

L'Avis Provinciale organizza sul territorio della provincia la raccolta di sangue intero attraverso 10 articolazioni organizzative periferiche e nella propria sede di Padova. La raccolta è organizzata e gestita rispettando rigorosamente criteri di sicurezza per tutelare la salute del donatore e di chi ricevere il sangue o un suo prodotto.

Chi siamo

Avis Provinciale di Padova è il punto di riferimento per tutte le Avis Comunalì della provincia di Padova.

La sede è un posto accogliente dove il donatore ha la possibilità di avere tutte le informazioni sia per la donazione di sangue che per l'operatività associativa.

Avis Provinciale offre, ai dipendenti e a chi ha la necessità di frequentarla, una struttura moderna ed adeguata per rispondere alle diverse esigenze.



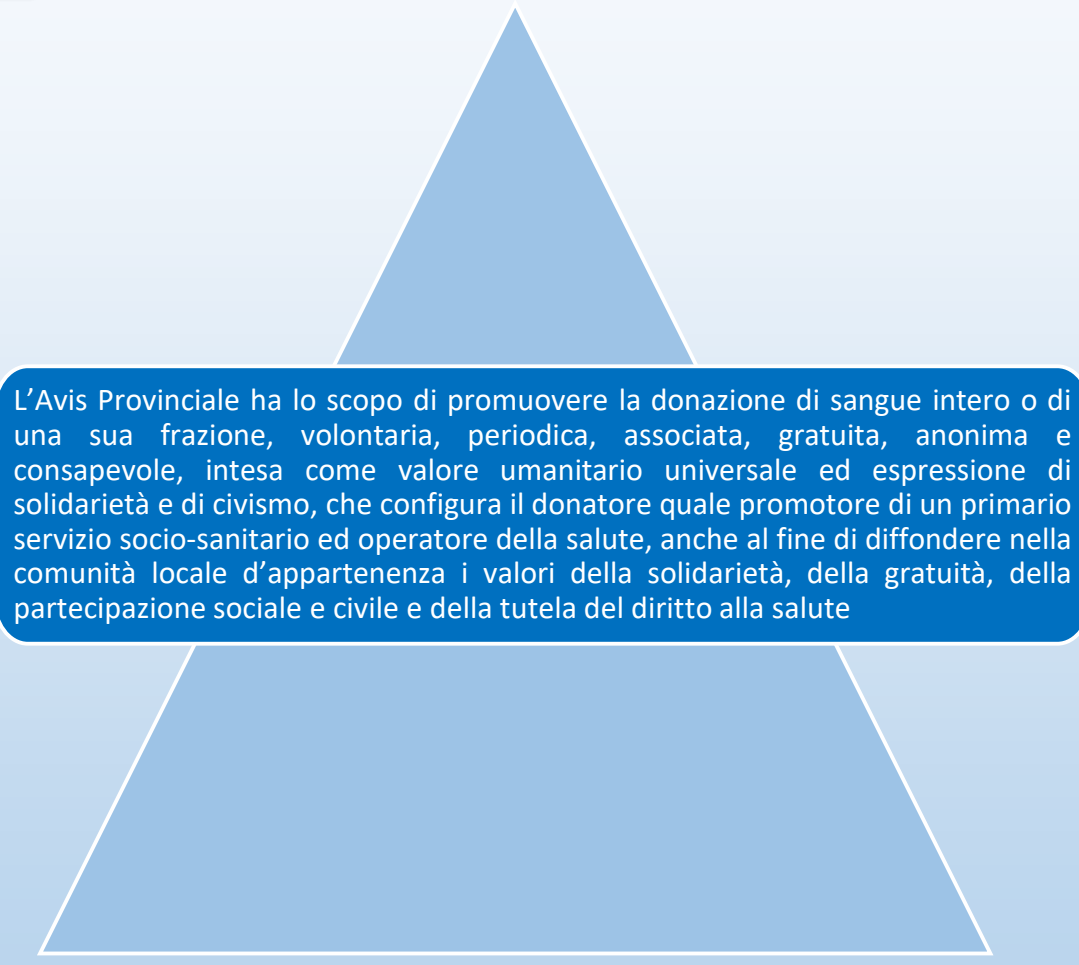
Oggetto sociale

L'associazione esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività di interesse generale statutariamente previste sono le seguenti:

- a. interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- b. interventi e prestazioni sanitarie;
- c. prestazioni socio-sanitarie;
- d. educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- u. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- w. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;
- y. protezione civile.

L'Associazione nell'esercizio 2021 ha esercitato esclusivamente le attività di interesse generale indicate alle lettere a) b) c) d) dell'art.5 del Dlgs 117/2017. Non sono state esercitate nel corso del 2021 attività diverse (ex. Art. 6 Dlgs 117/2017), né attività di raccolta fondi (ex art. 7 Dlgs 117/2017).

Missione e principi



L'Avis Provinciale ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute

Le attività realizzate

- partecipa alla programmazione delle attività trasfusionali a livello Provinciale, in conformità al disposto delle leggi vigenti in materia, rappresentando l'associazione negli organismi istituzionali e presso le istituzioni di livello Provinciale, fornendo direttive e linee di indirizzo alle proprie associate per l'attuazione e il coordinamento delle politiche di settore sul territorio Provinciale;
- partecipa all'elaborazione delle politiche del terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo ed al volontariato, rappresentando l'associazione negli organismi di settore istituzionalmente previsti e cooperando all'interno degli organismi associativi di coordinamento;
- promuove e organizza campagne provinciali di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, coordinandosi con le proprie associazioni aderenti e con le istituzioni competenti, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale, di propria competenza;
- collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- coordina il flusso informativo a livello provinciale;
- promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- svolge attività di chiamata di concerto con le Avis Comunali;
- svolge attività di raccolta attraverso la gestione, anche indiretta, dei punti di raccolta intra ed extra ospedalieri, ubicati sul territorio provinciale secondo quanto previsto dal Piano Sangue e Plasma Regionale;
- svolge attività di indirizzo, coordinamento e consulenza per le proprie associate, per la gestione di attività associative, con particolare riguardo alle problematiche giuridiche, amministrative e fiscali;
- verifica annualmente, con i Presidenti delle Avis Comunali o equiparate, lo stato di realizzazione del programma, e i dati relativi alla raccolta di sangue ed emocomponenti, nonché la programmazione della stessa.

Storia

L'Associazione “**Avis Provinciale di Padova OdV**” ha sede a Padova (PD) in Via Trasea n. 6/10/12, con codice fiscale n. 92066810281 è iscritta al Registro Regionale del Volontariato al n. PD0249 e di conseguenza nella sezione delle Organizzazioni di Volontariato del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Dal 26 maggio 2005 le è stata riconosciuta anche la personalità giuridica (registro prefettizio delle persone giuridiche di Padova al n. 32).

È stata **costituita il 22 dicembre 1959** originariamente dalle Avis Comunali di Conselve, Este, Cittadella, Caselle, Montagnana, Piove di Sacco e Monselice con sede in via Trieste n. 5/A a Padova.

Il numero delle Avis Comunali, dalle originarie 7, è aumentato nel corso degli anni fino a spingere nel 1995 l'AVIS Provinciale di Padova, a rivedere lo Statuto per riconoscere l'esistenza di 50 Avis Comunali, diventate negli anni n. 59 presenti nel territorio provinciale e l'ultima costituita è l'Avis Comunale di Pozzonovo nel 2020.

Nel 2005 l'Avis Provinciale si è trasferita dalla sede “storica” di Via Trieste in Via Trasea (zona Portello). Nel 2010 sono stati fatti lavori di ampliamento del centro di raccolta adeguando la struttura per poter accettare fino a n. 50 donatori al giorno.

Nel 2012 è stato adottato un nuovo programma informatico associativo AVISNet che ha consentito di migliorare la gestione degli associati e delle prenotazioni in tutta la provincia.

Avis Provinciale ha strutturato **un attento sistema di “chiamata del donatore”** che prevede non solo la prenotazione puntuale ma anche un professionale approccio con il donatore e delle informazioni necessarie per poter donare. Si è investito molto sulla parte informatica, come per esempio, il promemoria per la donazione o sulla refertazione degli esami per i donatori che effettuano la donazione presso l'U.d.R.

Ad oggi, quasi tutte le Avis Comunali hanno aderito all'ufficio di chiamata di Avis Provinciale che gestisce le prenotazioni su tutto il DIMT della provincia.

Storia

Oggi Avis Provinciale di Padova è punto di riferimento per 59 realtà avisine sparse su tutta la provincia, le Avis Comunali, di cui rappresenta l'emanazione e che a loro volta ne costituiscono il vero motore pulsante. Nel corso degli anni, essa ha assunto sempre più un ruolo di coordinamenti e di servizio alle Avis Comunali, divenendone il polo organizzativo indispensabile e insostituibile per comprendere i mutamenti dei tempi, essere preparate alle innovazioni e mantenere quell'identità in cui riconoscersi.

La particolarità di Avis Provinciale Padova è che essa provvede, **non solo a sensibilizzare** i cittadini sul temo del dono e a reclutare nuovi donatori, grazie alla fattiva collaborazione delle 59 Avis Comunali, **ma anche alla raccolta del sangue stesso e dei sui emocomponenti**, attraverso apposita convenzione sottoscritta con l'AULSS 6 Euganea e l'Azienda Ospedaliera di Padova.

Il processo della donazione nel corso del tempo ha subito numerosi cambiamenti e si è naturalmente adeguato a degli standard sempre più elevati, tanto da equiparare il sangue ad un vero e proprio farmaco, anche dal punto di vista dei controlli e delle autorizzazioni.

L'adeguamento organizzativo, strutturale e tecnologico dell'Unità di Raccolta (U.d.R.) sede di Padova e delle sue 10 articolazioni, dovuto all'ennesima nuova e profonda trasformazione del mondo trasfusionale nazionale che coinvolge tutto il sistema della donazione e che ha comportato un lungo e faticoso processo decisionale, che ha permesso di ottenere strutture moderne e tecnologicamente attrezzate per rispettare le più recenti norme di sicurezza ed i requisiti sanitari del sistema trasfusionale che impattano sulla qualità del processo di raccolta del sangue.

L'Unità di Raccolta con sede a Padova in Via Trasea ad oggi comprende le seguenti articolazioni organizzative territoriali (sedi di raccolta): Abano Terme, Arlesega, Caselle di Selvazzano Dentro, Conselve, Due Carrare, Legnaro, Montegrotto Terme, Polverara, Teolo, Vigonza.

Purtroppo la particolare situazione dovuta alla pandemia da Covid-19 ha portato ad una difficoltà nel reperire personale sanitario (medici ed infermieri) indispensabile per garantire l'attività e all'impossibilità di programmare donazioni nella maggior parte delle sedi di raccolta periferiche.

LE DATE DI FONDAZIONE DELLE 59 AVIS DELLA PROVINCIA

AVIS Comunale	Anno di costituzione	AVIS Comunale	Anno di costituzione	AVIS Comunale	Anno di costituzione	AVIS Comunale	Anno di costituzione
Abano Terme	1975	Conselvano	1951	Montegrotto Terme	1964	Sant'Angelo di Piove	1981
Arlesega	1968	Curtarolo	1979	Noventa Padovana	1979	Saonara	1972
Bastia di Rovolon	1975	Due Carrare	1974	Padova	1951	Stanghella	1993
Borgoricco	1985	Este	1954	Piazzola sul Brenta	1965	Tencarola	1966
Bosco di Rubano	1981	Fontaniva	1969	Piombino Dese	1975	Teolo	1975
Camazzole	1972	Galliera Veneta	1964	Pionca di Vigonza	1986	Tombolo	1972
Campo San Martino	1965	Gazzo Padovano	1977	Piove di Sacco	1998	Torreglia	1977
Campodarsego	1998	Grantorto	1979	Polverara	1980	Trebaseleghe	1968
Campodoro	1975	Granze	1968	Ponte San Nicolò	1981	Veggiano	1986
Camposampierese	1952	Legnaro	1978	Pozzonovo	2020	Vigonza	1986
Camposampiero	1951	Loreggia	1973	Saccolongo	1976	Villa del Conte	1973
Carmignano di Brenta	1963	Massanzago	1998	Salboro	1972	Villafranca Padovana	1988
Casalserugo	1998	Mestrino	1971	San Giorgio in Bosco	1978	Villanova di Camposampiero	1995
Caselle di Selvazzano Dentro	1998	Monseice	1950	San Martino di Lupari	1970	Vo'	1967
Cittadella	1952	Montagnanese	1955	San Pietro in Gù	1964		

Collaborazioni con Enti ed Istituzioni



Struttura, governo e amministrazione



Soci

L'Avis Provinciale è costituita da soci persone giuridiche e soci persone fisiche.

Sono soci persone giuridiche dell'Avis Provinciale le Avis Comunali, mentre, sono soci persone fisiche tutti coloro che abbiano aderito alle Avis Comunali operanti nel territorio amministrativo.

Soci persone Giuridiche: 59 Avis Comunali

Soci persone
fisiche: 26.575

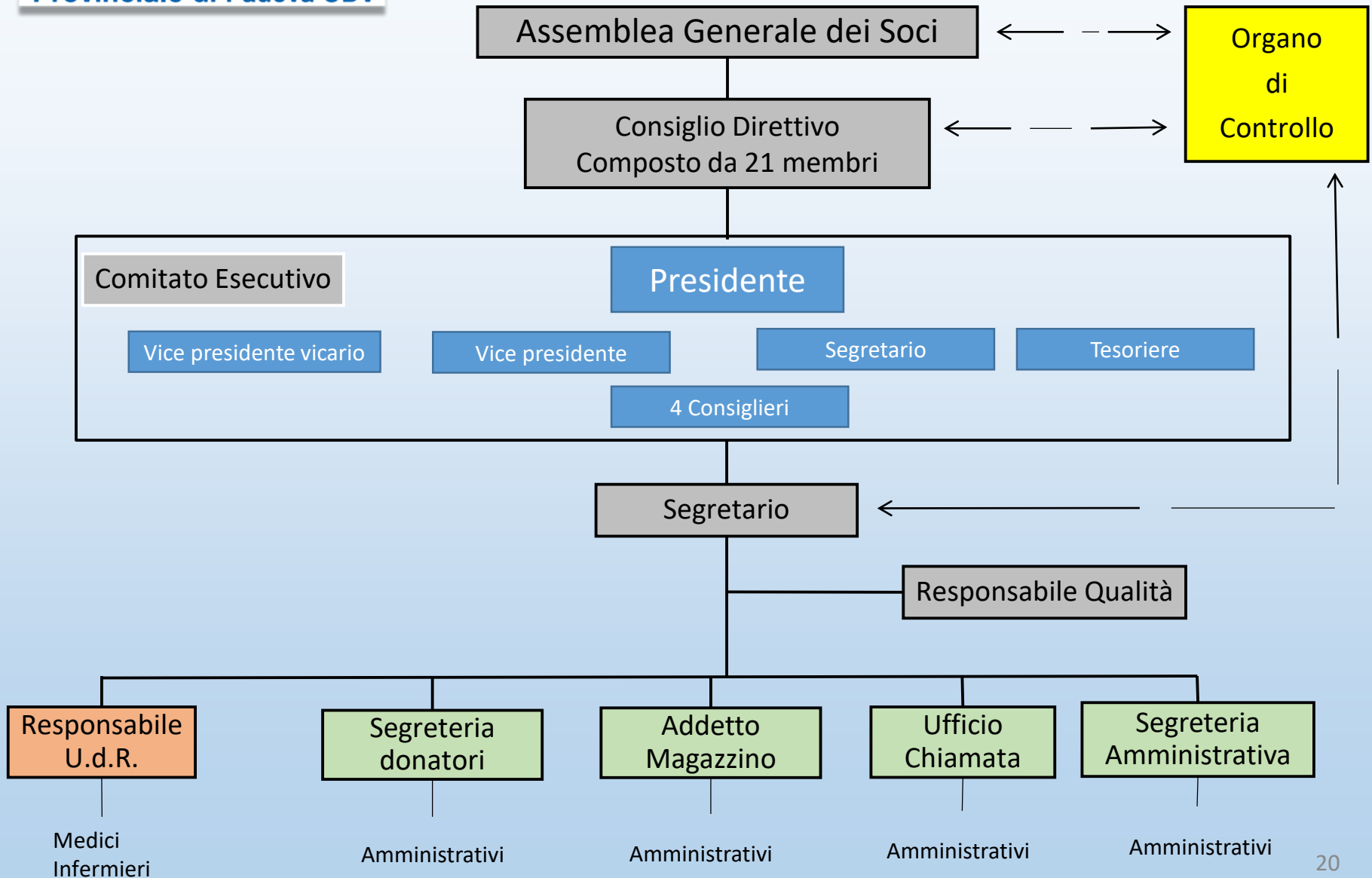
Donatori attivi: 26.095

Ex Donatori: 344

Collaboratori: 136

E' socio dell'Avis Comunale chi dona periodicamente il proprio sangue, chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità all'attività associativa e chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.

Organigramma



Governance

Il modello di governance, delineato dai ruoli assegnati dallo Statuto, riflette una chiara distinzione dei compiti e delle responsabilità e consente di delineare puntualmente il processo decisionale.

In particolare, le decisioni strategiche vengono prese dall'Assemblea degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo. Gli organi di indirizzo e di governo dell'Associazione, Assemblea e Consiglio Direttivo, sono costituiti da soci volontari. Infatti, alla vita associativa di Avis, partecipano i soci che sono il perno sia per la parte donazionale che per lo svolgimento delle attività organizzative.

Lo Statuto, al fine di assicurare il ricambio degli organi e il rispetto della natura no profit dell'Associazione, stabilisce che tutte le cariche sociali hanno durata quadriennale, non sono retribuite e che il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Inoltre lo statuto definisce quorum specifici per l'assunzione delle delibere e per la partecipazione all'Assemblea, al fine di garantirne la democraticità della gestione.

Avis Provinciale Padova, in merito alle decisioni degli organi di governo e la conseguente verifica dell'attività svolta, per garantire la piena trasparenza, informa periodicamente il Consiglio, l'Assemblea degli Associati, i Presidenti delle AVIS Comunali in occasione delle riunioni o degli incontri di zona.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano che rappresenta tutti i soci ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione. È convocata almeno una volta l'anno, i soci delegati hanno diritto al voto in rappresentanza dei soci dell'Avis Comunale.

Competenze:

- l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Provinciale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, la ratifica del bilancio preventivo di spesa, approvato dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- l'approvazione di impegni economici pluriennali;
- l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- l'elezione e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo, nonché della Commissione Verifica Poteri, disciplinata dal Regolamento;
- la nomina e la revoca dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Provinciale;
- la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci persone fisiche all'Assemblea Regionale degli Associati;
- la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/organo di controllo;
- la formulazione della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Regionale nel rispetto di quanto disposto dal regolamento nazionale;
- lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Provinciale ovvero di almeno un terzo degli associati, nonché la nomina dei liquidatori e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- la determinazione delle quote sociali di propria competenza;
- ogni altro adempimento che non rientri, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.

Le competenze dell'Assemblea Provinciale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Provinciale.

Assemblea dei Soci

Data	Tipologia	O.D.G.
21-22-23 maggio 2021	Ordinaria	Approvazione bilancio e rinnovo cariche associative mandato quadriennio 2021-2024

Assemblea dei Soci

L'Assemblea Provinciale degli Associati è composta dai rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche e dai delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali ed equiparate. I delegati degli associati persone fisiche mantengono il loro incarico fino alla nomina dei delegati dell'Assemblea Provinciale ordinaria dell'anno successivo.

Organo di Controllo

Nome Cognome	Ruolo	Data prima nomina	Durata carica
Dott. Daniele Zampieron	Organo di Controllo	23-mag-21	2021/2024

Organo di Controllo

È attualmente costituito da 1 membro in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2397 comma 2 del codice civile. Rimane in carica per quattro anni ed ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Ha il dovere di monitorare l'osservanza delle finalità sociali e verificare la conformità nella redazione del bilancio sociale.

MANDATO 2021 - 2024

CONSIGLIO DIRETTIVO

N.	CARICA	COGNOME NOME
1	Presidente	MARCON LUCA
2	Vice Presidente Vicario	RIGHETTO VINICIO
3	Vice Presidente	OLFENI DANIELE
4	Segretario	NOVELLO ORietta
5	Tesoriere	ENNIO GIANNI
6	Componente Esecutivo - Amministrazione	LENZO GIOVANNI
7	Componente Esecutivo - Amministrazione	SARTORI ROBERTO
8	Componente Esecutivo - Amministrazione	VAN DE CASTEL ENRICO
9	Componente Esecutivo - Amministrazione	VECCHIONE ANTONIO
10	Consigliere	BOVO ALESSANDRA
11	Consigliere	CALZAVARA MORENO
12	Consigliere	FERRARI ROBERTO
13	Consigliere	GOBBATO GUIDO
14	Consigliere	GRASSO AGOSTINO
15	Consigliere	LEU DAN
16	Consigliere	MAMPRI GIANNI
17	Consigliere	MELATO VENCESLAO
18	Consigliere	MINELLE GINO
19	Consigliere	PAGIARO BENIAMINO
20	Consigliere	PRAI ARIANNA
21	Consigliere	VALENTE DIEGO

Il Consiglio Direttivo:

Al Consiglio Direttivo competono, tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. E' composto da un numero di 21 consiglieri e dura in carica 4 anni.

Il Consiglio Direttivo di Avis Provinciale Padova si riunisce 1 volta al mese.

Il Comitato Esecutivo:

Il Comitato Esecutivo è costituito dagli organi direttivi eletti (Presidente, Vice-presidente vicario, Vice-presidente, Segretario e Tesoriere) e da 4 membri del Consiglio nominati dallo stesso. Delibera su tutti gli argomenti ad esso delegati dal Consiglio, quali:

- promozione e coordinamento delle Avis associate;
- politiche di comunicazione per la promozione del dono
- acquisto di beni e servizi entro i limiti di spesa definiti;
- gestione dei rapporti di lavoro dipendente e autonomo;
- gestione delle azioni giudiziali e stragiudiziali

Presidente del Consiglio Direttivo

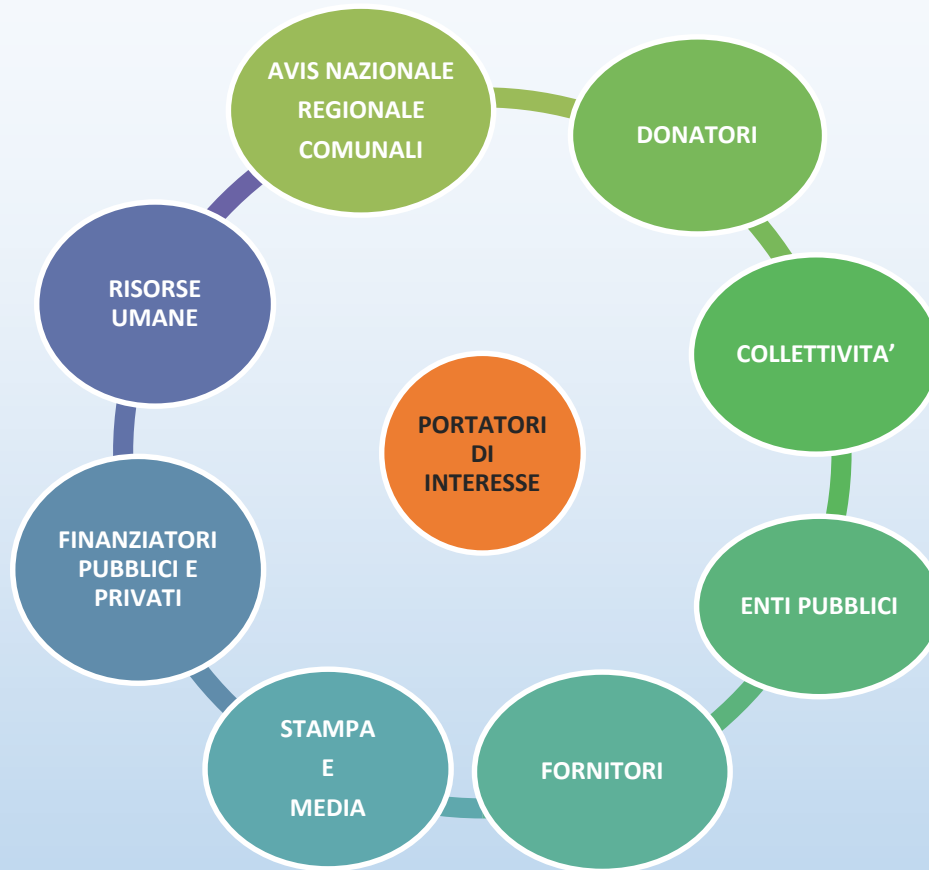
Il Presidente ha la legale rappresentanza e la firma sociale dell'Associazione, presiede il Consiglio ed esercita le altre attribuzioni conferite dalla Legge e dallo Statuto. Convoca il Consiglio Direttivo e ne fissa l'ordine del giorno.

Vicepresidente Vicario

Il Vice Presidente Vicario rappresenta l'Associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia impossibilitato a farlo, e quando abbia ricevuto apposita delega dal Presidente stesso.

Portatori di interesse

Denominati spesso anche **stakeholders**, si intendono quegli individui, gruppi, Enti, i cui interessi, diritti, aspettative legittime in genere, sono a vario titolo coinvolti dall'attività dell'Associazione a causa delle relazioni di scambio che intrattengono con essa o comunque a causa dei possibili effetti esterni su di loro, positivi o negativi, delle transazioni effettuate dall'Associazione.



Durante il processo di definizione dei suoi portatori di interesse, l'Associazione distingue tra:

- **stakeholders interni:** coloro che quotidianamente, attraverso il loro agire e la loro dedizione, contribuiscono in maniera attiva a rendere concreta l'azione dell'Associazione;
- **stakeholders esterni:** coloro che indirettamente ed in varia misura fanno sì che l'Associazione possa perseguire le proprie finalità istituzionali.

Gli stakeholders, o portatori di interesse, sono dunque fondamentali interlocutori per l'Associazione, che elabora e implementa soluzioni e servizi per soddisfare i loro bisogni e le loro richieste.

Persone dell'organizzazione

L'attuale struttura organizzativa è formata da personale selezionato attraverso puntuali criteri di competenza, professionalità, complementarietà e capacità di lavoro in squadra.

Attraverso queste nuove modalità e ad una serie di azioni miranti alla valorizzazione delle aspirazioni e competenze individuali, l'Associazione Avis Provinciale di Padova lavora per creare un ambiente di lavoro fertile nel quale è incoraggiato lo sviluppo delle conoscenze delle persone, l'innovazione e la permanenza a lungo termine dei dipendenti, vissuti dall'Associazione come vere risorse su cui fondare l'attività di raccolta del sangue e promozione del dono.

Attraverso processi come la formazione continua l'Associazione persegue il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo, condizione per la crescita professionale, il raggiungimento delle aspirazioni professionali individuali e dunque il perseguimento degli obiettivi dell'organizzazione.

I soci volontari portano il loro fondamentale contributo per la crescita e gestione dell'associazione, con l'esperienza, la professionalità e la passione che li distingue.

Il contratto di lavoro applicato dall'Associazione ai dipendenti è il CCNL AVIS che disciplina il trattamento normativo ed economico per il personale amministrativo e sanitario. Il rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è inferiore alla soglia massima di 8, fissata dal Codice del Terzo Settore.



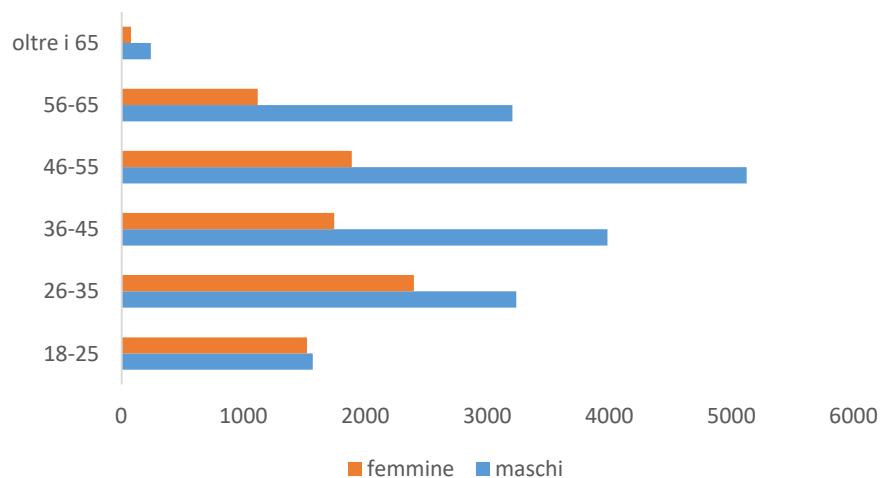
I donatori attivi

I DONATORI ATTIVI

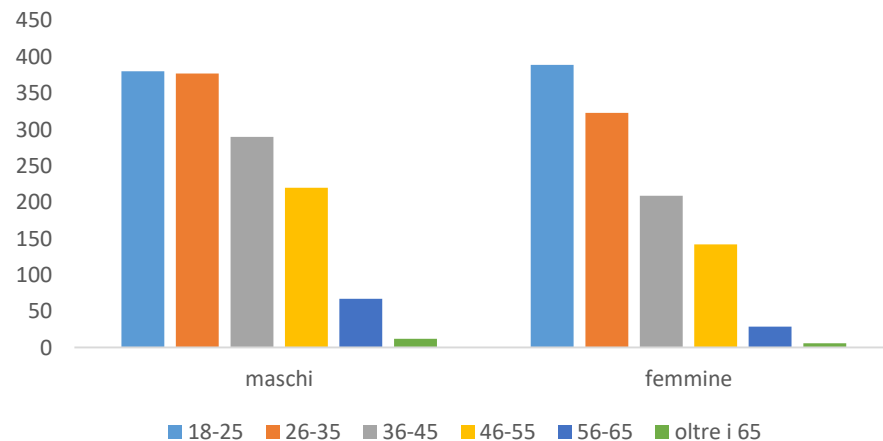
La funzione di AVIS è garantire un'adeguata promozione del dono del sangue finalizzata al raggiungimento dell'autosufficienza territoriale di sangue e plasma. Per raggiungere tale obiettivo risulta fondamentale la presenza di un numero adeguato di persone che periodicamente effettuino donazioni di sangue sicuro e garantito. Il fulcro centrale dell'attività dell'AVIS è quindi rappresentato dallo sviluppo della propria base associativa di donatori attivi costituito da tutti coloro che sono iscritti negli elenchi delle AVIS Comunali e che donano periodicamente.

Il totale donatori attivi nell'anno 2021 della provincia è pari a 26.095. I nuovi donatori iscritti nel 2021 sono pari a 2.444.

Donatori attivi 2021 per fascia d'età e genere



Nuovi donatori attivi 2021 - per genere e fascia d'età



I donatori attivi

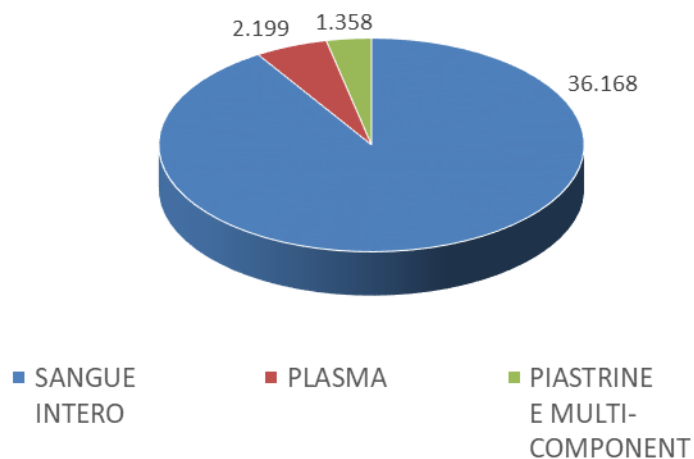
DONAZIONI

Nel 2021 sono state fatte n. 39.725 donazioni di sangue ed emocomponenti da n. 26.095 donatori attivi effettuate presso i Centri Trasfusionali dell'ULSS 6 Euganea, Azienda Ospedaliera di Padova e U.d.R.

Nel 2020 il totale donazioni era di n. 38.475 fatte da n. 25.541.

Presso l'Unità di Raccolta Avis nel 2021 sono state effettuate n. 11.326 donazioni di sangue intero. Nel 2020 le donazioni di sangue intero erano n. 11.590.

DONAZIONI NELLA PROVINCIA DI PADOVA



I volontari

Nell'ambito delle AVIS Comunali operano circa 500 volontari che, oltre alla donazione del sangue, impegnano il loro tempo e le loro competenze per gestire e amministrare l'associazione. Nello specifico **i volontari che collaborano con AVIS Provinciale sono 32**, di cui 7 donne e 25 uomini **e sono iscritti nel registro dei volontari** (ai sensi dell'art. 17 comma 1), e svolgono la loro attività in modo non occasionale.

I rimborsi spese riconosciuti ai volontari sono esclusivamente circoscritti al Consiglio direttivo di AVIS Provinciale. Si riferiscono alle spese documentate sostenute per la partecipazione a riunioni o a convegni (anche fuori provincia) su specifico incarico di AVIS Provinciale. Alcuni componenti nell'anno 2021 hanno rinunciato volontariamente al rimborso spese.



Il personale dipendente

Il Personale

L'Avis Provinciale considera prioritario mantenere un rapporto di estrema correttezza con tutto il personale.

Lo Staff è composto da personale che gestisce la Segreteria Amministrativa di Avis Provinciale e l'Unità di Raccolta.



I rapporti di collaborazione contemplano tre condizioni contrattuali:

- dipendenza a tempo indeterminato (tempo pieno o part-time);
- dipendenza ad intermittenza o chiamata;
- libero professionista

Orari e servizi

La Segreteria Amministrativa è a disposizione delle Avis Comunali tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

L'unità di Raccolta di Padova è aperta per le donazioni di sangue e la prima visita per idoneità, tutti i giorni dal lunedì al sabato e le domeniche stabilite in calendario. Le 10 articolazioni organizzative (sedi di raccolta) sono aperte per le sole donazioni di sangue intero le domeniche stabilite in calendario

Tutte le attività sanitarie vengono svolte secondo procedure per garantire la massima Qualità e Sicurezza sia per il sangue raccolto che per il donatore.

Il personale dipendente

Il Personale

L'Associazione nel corso del presente esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 D. Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Di seguito si evidenzia il rapporto uno a otto calcolato per le diverse fasce di retribuzioni lorde.



Contratto	RETRIBUZIONI LORDE	RAPPORTO 1/8
Full-Time	20.402,72 €	1,05
Full-Time	21.140,34 €	0,98
Part-Time 69,44%	23.053,94 €	0,82
Part-Time 69,44%	24.449,10 €	0,71
Part-Time 41,67%	25.392,64 €	0,65
Part-Time 66,67%	25.392,64 €	0,65
Full-Time	27.649,57 €	0,52
Full-Time	41.918,76 €	

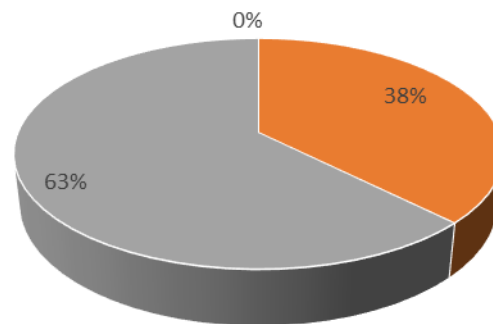
Stipendio minimo

Stipendio massimo

Il personale dipendente

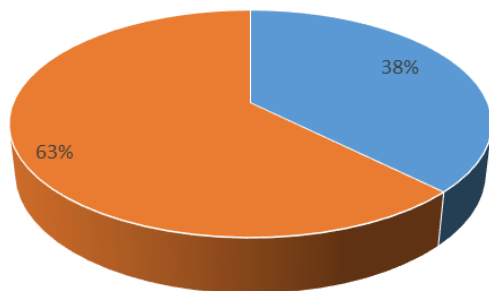
Dipendenti	Titolo di studio
Laurea in medicina e chirurgia e specialistica	0
Laurea in infermieristica	3
Diploma	5

Risorse Umane per titolo di studio



■ Laurea in medicina e chirurgia e specialistica ■ Laurea in infermieristica ■ Diploma

Risorse Umane per genere



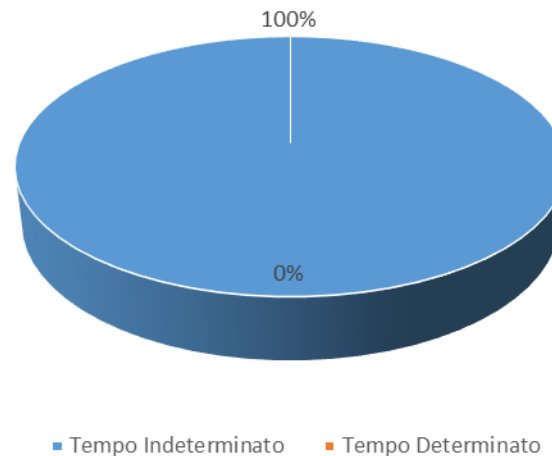
■ Uomini ■ Donne

Genere	Numero risorse
Uomini	3
Donne	5

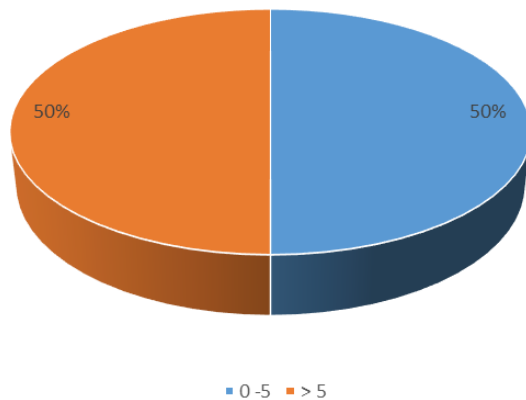
Il personale dipendente

Tipologia di contratto	Numero Risorse
Tempo Indeterminato	8
Tempo Determinato	0

Risorse Umane per tipologia di contratto



Risorse Umane per anzianità lavorativa



Cluster per anzianità (in anni) lavorativa	Numero Risorse
0-5	4
> 5	4

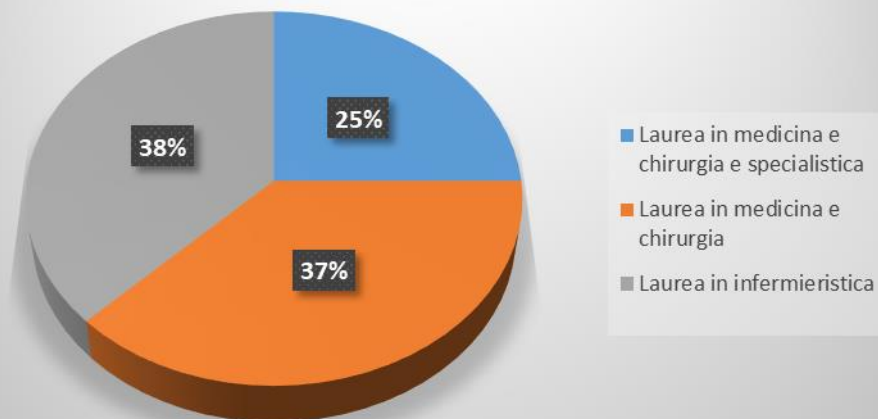
Il personale in libera professione

Liberi professionisti	Titolo di studio
Laurea in medicina e chirurgia e specialistica	2
Laurea in medicina e chirurgia	3
Laurea in infermieristica	3

Il Personale in libera professione

Avis per l'attività di raccolta del sangue intero effettuata dall'U.d.R., collabora come medici e infermieri in libera professione, personale indispensabile per garantire l'attività sanitaria nel territorio.

Risorse umane per titolo di studio



Servizi erogati ed Obiettivi

Di seguito l'elenco dei servizi erogati dall'Avis Provinciale, le strategie per attuarli e gli obiettivi prefissati.

PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DEL SANGUE

Strategie:

- . Promuovere i rapporti con la stampa locale e i media
- . Curare l'immagine di Avis provinciale
- . Promuovere e integrare Avis nella scuola
- . Sensibilizzazione dei giovani al valore della donazione

OBIETTIVI: SUPPORTARE LE AVIS DI COMUNALI NELLA RICERCA DI NUOVI DONATORI

INTERFACCIAMENTO CON LE STRUTTURE SANITARIE PROVINCIALI E REGIONALI

Strategie:

- . Coordinare la raccolta del sangue
- . Effettuare la raccolta del sangue
- . Interfacciarsi con le strutture sanitarie provinciali e regionali

OBIETTIVI: SODDISFARE LA RICHIESTA DI SANGUE

TUTELA DELLA SALUTE DEL DONATORE

Strategie:

- . Garantire il sistema qualità
- . Garantire la sicurezza nelle Articolazioni Organizzative Territoriali (sedi di raccolta)
- . Svolgere attività di prevenzione
- . Monitorare la salute del donatore

OBIETTIVI: TUTELARE LA SALUTE DEI DONATORI E SVOLGERE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL RISCHIO

Servizi erogati ed Obiettivi

ATTIVITÀ DI SERVIZIO NEI CONFRONTI DELLE AVIS COMUNALI

Strategie:

- . Supportare ed integrare le Avis Comunali nella scuola, garantendo un'adeguata organizzazione e supporto
- . Predisporre progetti a livello provinciale
- . Razionalizzare le spese e migliorare l'efficienza
- . Attività di formazione
- . Attività di consulenza

OBIETTIVI: GARANTIRE LA CORRETTEZZA E LA SOSTENIBILITÀ NELL'ATTIVITÀ ASSOCIATIVA DELLE AVIS COMUNALI

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO

Strategie:

- . Divulgare l'attività di Avis nella scuola
- . Rapportarsi con le istituzioni pubbliche
- . Collaborare con altri soggetti del no profit

OBIETTIVI: SOTTOLINEARE E PROMUOVERE L'IMPORTANZA DEI VALORI DI SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO

Impatto e sostenibilità ambientale

I locali della sede si trovano al piano terra del condominio Gradenigo a Padova. In tutti i locali sono stati installati recentemente dei climatizzatori/pompe di calore per diminuire lo spreco d'acqua del vecchio impianto di climatizzazione e per diminuire i costi di energia elettrica. Gli arredi e le pitture murali sono conformi alle certificazioni ambientali.

I locali hanno ampie vetrate per permettere alla luce del sole di entrare creando un ambiente luminoso.

I colori non sono aggressivi per creare comunque un ambiente armonioso, accogliente e solare ma al tempo stesso intimo e familiare.



Viene fatta la raccolta differenziata dei rifiuti e vengono smaltiti quotidianamente.

I rifiuti sanitari dell'attività di raccolta dell'U.d.R. vengono stoccati in apposita area e smaltiti secondo normativa da una ditta incaricata.

La situazione patrimoniale

BILANCIO ECONOMICO			
Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore (DM 5 marzo 2020)			
STATO PATRIMONIALE - MOD. A			
ATTIVO	Es. t	PASSIVO	Es. t
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		A) Patrimonio netto	
B) Immobilizzazioni		I - Fondo di dotazione dell'ente	
I - Immobilizzazioni immateriali		II - Patrimonio vincolato	57.731,33 €
1) Costi di impianto e di ampliamento		1) Riserve statutarie	
2) Costi di sviluppo	8.504,97 €	2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	57.731,33 €
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		3) Riserve vincolate destinate da terzi	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		Totale Patrimonio vincolato	57.731,33 €
5) Avviamento		III - Patrimonio libero	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		1) Riserve di utili o avanzi di gestione	
7) Altre immobilizzazioni immateriali		2) Altre riserve	
Totale Immobilizzazioni immateriali	8.504,97 €	Totale Patrimonio libero	- €
II - Immobilizzazioni materiali		IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	
1) Terreni e fabbricati	155.403,79 €	Totale Patrimonio netto	57.731,33 €
2) Impianti e macchinari	11.380,51 €	B) Fondi per rischi e oneri	
3) Attrezzature	14.690,71 €	1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
4) Altri beni	988,22 €	2) Fondi per imposte, anche differite	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		3) Fondi altri	3.369,90 €
Totale Immobilizzazioni materiali	182.463,23 €	Totale Fondi per rischi e oneri	3.369,90 €
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		C) Fondi trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128.134,30 €
Totale Immobilizzazioni finanziarie	- €	D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale Immobilizzazioni	190.968,20 €	1) Debiti verso banche	59.975,83 €
C) Attivo circolante		2) Debiti verso altri finanziatori	
I - Rimanenze		3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Totale I - rimanenze	- €	4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	234.457,03 €
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
3) Crediti verso enti pubblici	207.150,75 €	6) Acconti (Debiti)	
12) Crediti verso altri	1.469,08 €	7) Debiti verso fornitori	82.535,45 €
Totale II - crediti	208.619,83 €	8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		9) Debiti tributari	4.641,97 €
Totale - attività finanziarie non immobilizzazioni	- €	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.280,98 €
IV - Disponibilità liquide		11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	41.383,85 €
1) Depositi bancari e postali	262.219,33 €	12) Altri debiti	12.821,93 €
2) Assegni		Totale Debiti	453.097,04 €
3) Danaro e valori in cassa	307,73 €		
Totale - disponibilità liquide	262.527,06 €		
Totale attivo circolante	471.146,89 €		
D) Ratei e risconti attivi	14.554,57 €	E) Ratei e risconti passivi	
TOTALE ATTIVO	676.669,66 €	TOTALE PASSIVO	642.332,57 €
		Avanzo/disavanzo	34.337,09 €

La situazione economica

RENDICONTO GESTIONALE - MOD. B					
COSTI	Es. t	Es. t-1	RICAVI	Es. t	Es. t-1
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.748,74 €	29.357,30 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	217.819,03 €	235.017,75 €
2) Servizi	326.382,80 €	308.226,33 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	7.666,95 €	6.067,29 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	231.677,60 €	221.453,71 €	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	17.314,01 €	18.301,96 €	5) Proventi del 5 per mille	9.020,60 €	20.062,12 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		150,00 €
7) Oneri diversi di gestione	978.893,68 €	904.138,84 €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali	828,22 €	626,16 €	8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.324.416,50 €	1.252.047,25 €
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	91.592,96 €	36.317,39 €
			11) Rimanenze finali	- €	828,22 €
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	1.608.512,00 €	1.488.171,59 €	Totale Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.642.849,09 €	1.544.422,73 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	34.337,09 €	56.251,14 €
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale Costi e oneri da attività diverse	- €	- €	Totale Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	- €	- €
			Avanzo/disavanzo Attività diverse	- €	- €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale Costi e oneri da attività di raccolta fondi	- €	- €	Totale Attività di raccolta fondi	- €	- €
			Avanzo/disavanzo Attività raccolta fondi	- €	- €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	- €	- €	1) Da rapporti bancari	- €	- €
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	- €	- €	Totale Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	- €	- €
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	- €	- €
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale Costi e oneri di supporto generale	- €	- €	Totale Proventi di supporto generale	- €	- €
			Avanzo/disavanzo supporto generale	- €	- €
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	34.337,09 €	56.251,14 €
			Imposte		
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	34.337,09 €	56.251,14 €

Il nostro valore aggiunto

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

L'Associazione nello svolgimento delle sue attività, crea una ricchezza **-Valore aggiunto-** che può essere vista come la ricchezza prodotta distribuibile ai vari portatori di interesse, i cosiddetti stakeholders.

L'analisi del valore aggiunto si presenta più valida per l'Associazione Avis Provinciale di Padova ove la gestione non è giustificata dalla ricerca di un profitto, ma dall'adempimento di una funzione socialmente utile.

Valore produzione del periodo (Euro)	anno 2021	%	anno 2020	%
<i>Proventi e attività di interesse generale:</i>				
Quote associative	217.819,03	13,26%	235.017,75	15,22%
Proventi del 5 per mille	9.020,60	0,55%	20.062,12	1,30%
Contributi da privati	0,00	0,00%	150,00	0,01%
Rimborsi da contratti con enti pubblici	1.324.416,50	80,62%	1.252.047,25	81,07%
Altri ricavi, rendite e proventi	91.592,96	5,58%	36.317,39	2,35%
Rimanenze finali	0,00	0,00%	828,22	0,05%
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE NEL PERIODO	1.642.849,09	100,00%	1.544.422,73	100,00%

I rimborsi erogati da contratti con enti pubblici a fronte delle finalità socio sanitarie della donazione del sangue vanno visti come una remunerazione, da parte della Collettività tramite l'Ente Pubblico come conseguenza del consenso sociale ottenuto del particolare servizio sociale che l'ente svolge.

Il nostro valore aggiunto

Costi-Consumo di produzione e gestione (Euro)	anno 2021	%	anno 2020	%
<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	45.748,74	22,51%	29.357,30	16,64%
<i>Spese per servizi</i>	142.055,21	69,89%	133.237,84	75,53%
<i>Godimento beni di terzi</i>	7.666,95	3,77%	6.067,29	3,44%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	6.965,18	3,43%	7.108,41	4,03%
<i>Rimanenze iniziali</i>	828,22	0,41%	626,16	0,35%
B) TOTALE COSTI-CONSUMO PRODUZIONE E GESTIONE	203.264,30	100,00%	176.397,00	100,00%
Valore aggiunto della gestione caratteristica (A-B)	1.439.584,79		1.368.025,73	

Il risultato che si ottiene dà un'idea della capacità dell'Associazione di produrre ricchezza esclusivamente attraverso lo svolgimento dell'attività di interesse generale, indipendentemente dall'influenza positiva o negativa, che possono avere gli elementi straordinari di reddito, i contributi pubblici non rientranti nel valore della produzione e gli ammortamenti.

Il nostro valore aggiunto

Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni (Euro)	anno 2021	%	anno 2020	%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni</i>	17.314,01	100,00%	18.301,96	100,00%
C) TOTALE AMMORTAMENTI	17.314,01	100,00%	18.301,96	100,00%
Valore aggiunto Globale Netto (A-B-C)	1.422.270,78		1.349.723,77	

Il Valore Aggiunto Globale Netto indica la capacità dell'Associazione di generare ricchezza da distribuire ai vari interlocutori.

Il nostro valore aggiunto

Tale schema individua la ricchezza distribuita ai portatori di interesse.

Totale ricchezza distribuita ai portatori di interesse (Euro)	anno 2021	%	anno 2020	%
<i>Totale ricchezza distribuita ai dipendenti</i>	231.677,60	16,29%	221.453,71	16,41%
<i>Totale ricchezza distribuita al personale sanitario (liber. prof.)</i>	184.327,59	12,96%	174.988,49	12,96%
<i>Totale ricchezza distribuita alle Avis Comunali e Sovraordinate</i>	971.928,45	68,34%	897.030,43	66,46%
<i>Totale ricchezza trattenuta dall'Associazione</i>	34.337,14	2,41%	56.251,14	4,17%
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	1.422.270,78	100,00%	1.349.723,77	100,00%

Ai **dipendenti**: coloro che partecipano all'attività associativa con la propria attività lavorativa. La retribuzione dei lavoratori non viene più vista come un costo, bensì come una distribuzione di ricchezza.

Al **personale sanitario in libera professione** : coloro che partecipano all'attività di raccolta del sangue con la propria attività professionale. Il corrispettivo pagato ai fornitori non viene più visto come un costo, bensì come una distribuzione di ricchezza.

Alle **Avis Comunali e Sovraordinate**: l'Avis Provinciale in quanto firmataria della convezione incassa i rimborsi associativi dall'ULSS 6 Euganea e Azienda Ospedaliera di Padova e lo gira per competenza alle Avis Comunali, fa quindi da tramite tra l'Ente Pubblico e la comunità di riferimento. Inoltre versa la quota associativa annuale di competenza alle Avis Sovraordinate.

All'**Associazione**: figura l'intero risultato di esercizio, che, visto il vincolo di non distribuibilità degli utili, viene interamente portato a riserva.

Il nostro valore aggiunto L'analisi di Bilancio in chiave sociale

- **Rapporti di efficienza economica:** tali indici mirano ad esprimere l'attitudine dell'Associazione a generare valore aggiunto, inteso come ricchezza distribuibile.

$$\frac{\text{Valore Aggiunto Globale Netto}}{\text{Valore Produzione del Periodo}} = 86\%$$

Il quoziente misura l'efficienza e il grado di integrazione verticale dell'Associazione. Essendo vicino all'unità indica una relativa indipendenza da economie esterne per la fornitura di servizi, e consente di misurare la quota di ricchezza effettivamente prodotta all'interno dell'Associazione dai vari fattori produttivi e distribuibile ai portatori di interesse.

- **Rapporti di struttura:** Permettono di esprimere il peso dei singoli portatori di interesse nei confronti della ricchezza distribuita dall'Associazione.

$$\frac{\text{Ricchezza distribuita ai dipendenti}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 16,3\%$$

$$\frac{\text{Ricchezza distribuita al personale sanitario}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 12,3\%$$

$$\frac{\text{Ricchezza distribuita alle Avis Comunali e Sovraordinate}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 68,3\%$$

$$\frac{\text{Ricchezza accantonata}}{\text{Ricchezza Distribuita}} = 2,4\%$$

Monitoraggio Organo di Controllo

Bilancio sociale: Conclusioni e Attestazione di conformità

Considerando le risultanze dell'attività svolta esprimo il mio parere positivo all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e attesto che:

- il bilancio sociale è stato predisposto in conformità alle linee guida normalmente utilizzate;
- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con la documentazione esibita e le ispezioni svolte e consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'ente.

Monitoraggio sulle finalità dell'associazione

In osservanza dei doveri dell'organo di controllo di cui all'art. 30 co. 7 del D. Lgs. 117/2017 ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione così esemplificate:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più delle attività di cui all'art. 5 co. 1 del D. Lgs. 117/2017;
- rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio sociale per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

In merito a tale monitoraggio non ho osservazioni da portare alla Vostra attenzione.

L' Organo di Controllo

Grazie



Avis Provinciale di Padova OdV
Via Trasea n. 6/10/12, 35131 Padova (PD)



049 7800858



padova.provinciale@avis.it
avispd@pec.avisprovincialepadova.it



www.avisprovincialepadova.it